



REPUBBLICA ITALIANA

Autorità
di bacino
REGIONE SICILIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di €.16,00 assolta
mediante bollo n. 01220802485281
del 04/07/2023

Rif. prot. 87913 del 31/12/2021
prot. 5401 del 31/01/2021
prot. 24241 del 08/04/2022
prot. 26990 del 19/04/2022
prot. 28376 del 26/04/2022
prot. 47154 del 24/06/2022
prot. 51474 del 08/07/2022
prot. 40566 del 01/06/2023
prot. 45827 del 20/06/2023

Protocollo n. 18062 del 18/07/2023

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

SONNEDIX SAN PAOLO SRL
sxpao.lo.pec@maildoc.it

Comune di Paternò (CT)
ass.segretaria@cert.comune.paterno.ct.it

Comune di Ramacca (CT)
postmaster@pec.comunediramacca.it

e, p.c.

On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

- ***AIU a favore di SONNEDIX SAN PAOLO SRL – Lavori nei Comuni di Paternò e Ramacca (CT)***
- **Lavori:** CT_033_IF01117 – Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 38,19 MWp denominato SIBER da realizzarsi nel Comune di Paternò (CT) e nel Comune di Ramacca (CT), rispettivamente al N.C.T. Foglio 105 Particelle 291, 300 e 705, Foglio 106 Particelle 52, 53, 54, 29, 50, 55 e 61 e Foglio 96 Particella 856 – Codice procedura 1117. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii...
➤ **Proponente:** SONNEDIX SAN PAOLO SRL cod. fisc/P.IVA 12334920019, sede Via Galleria San Federico, 16 - Torino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTE le note prot. n. 87913 del 31/12/2021, 5401 del 31/01/2022, 24241 del 08/04/2022, 26990 del 19/04/2022, 28376 del 26/04/2022, 47154 del 24/06/2022, 51474 del 08/07/2022, 40566 del 01/06/2023 e 45827 del 20/06/2023 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale", assunte rispettivamente al protocollo di questa Autorità di Bacino ai n.r. 4 del 03/01/2022, 1530 del 31/01/2022, 6246 del 08/04/2022, 6894 del 19/04/2022, 7157 del 26/04/2022, 11193 del 27/06/2022, 12139 del 08/07/2022, 13711 del 01/06/2023 e 15405 del 20/06/2023 con le quali vengono indette le CDS per la procedura in oggetto e si notificano i rispettivi verbali; in particolare con l'ultima nota sopra richiamata si notifica il verbale della CDS conclusiva del 14 giugno 2023 e si riconvoca la stessa per il giorno 19/07/2023;

VISTE le PEC assunte al protocollo AdB ai numeri 3549 del 01/03/2022, 4573 del 15/03/2022, 17129 del 30/09/2022, 8882 del 13/04/2022 e 17157 del 10/07/2023 con cui la Ditta SONNEDIX SAN PAOLO SRL trasmette la documentazione progettuale di pertinenza di questa AdB;

VISTE le ulteriori integrazioni trasmesse con PEC del 17/07/2023, identificativo opec21010.20230717183753.214524.532.1.52@pec.aruba.it, con cui la ditta proponente riscontra quanto richiesto per le vie brevi da questa Autorità di Bacino;

VISTO il D.S.G. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali prodotti con le succitate note e quelli presenti nel portale ambientale SI-VVI della Regione Siciliana cod. proc. 1117;

CONSIDERATO che il progetto in questione prevede la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza di circa 38,19 MWp denominato SIBER da realizzarsi nel Comune di Paternò (CT) e nel Comune di Ramacca (CT), rispettivamente al N.C.T. Foglio 105 Particelle 291, 300 e 705, Foglio 106 Particelle 52, 53, 54, 29, 50, 55 e 61 e Foglio 96 Particella 856 e delle relative opere di connessione;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si evidenzia quanto segue:

- L'intervento in progetto ricade all'interno del Piano di Bacino Idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti; con l'area di impianto interferente con un dissesto idraulico a pericolosità P1 (bassa) e con l'elettrodotto di connessione interferente con disseti a pericolosità idraulica variabile da P3 (elevata) a P1 (bassa), identificati nella Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione 633110 e 633150, nei

territori dei Comuni di Paternò e Ramacca (CT);

- la disciplina delle aree a pericolosità è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021 e in particolare:
 - l'art. 17, al comma 4 recita ... "Nelle aree a pericolosità "P0", "P1" e "P2"omississ...Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti", e il rilascio di parere di compatibilità di competenza dell'AdB, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono rimandate all'Ente Locale territorialmente competente;
 - l'art. 26 comma 3 lettera h), relativamente alle interferenze dell'elettrodotto, li subordina alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 17 c. 3;

VISTO l'elaborato "RS06REL0024S3 - Relazione Idraulica ed Idrologica, in cui al paragrafo 1 si attesta la compatibilità idraulica dell'intervento proposto per le interferenze riscontrate;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che l'intervento in argomento, prevede la realizzazione di opere di connessione attraverso la posa di cavidotto che interferisce con il reticolo idrografico, prevedendo in totale n. 3 interferenze con corsi d'acqua con il passaggio dei cavi MT risolte con tecnologia T.O.C. (interferenze n. 3, 5 e 16) come meglio individuati negli elaborati RS06EPD0028S3, RS06REL0005S1, RS06EPD0105I7, RS06EPD0106I7 e RS06EPD0107I7, trasmessi con PEC del 17/07/2023, opec21010.20230717183753.214524.532.1.52@pec.aruba.it;

CCONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano diversi alvei dei corsi d'acqua, che nei tratti interessati scorrono su aree:

- corsi d'acqua non identificati, n. 2 attraversamenti in TOC, non riportati nell'elenco delle acque pubbliche, ma avente natura di corsi d'acqua pubblici, e pertanto appartenenti al demanio dello Stato;
- Fiume Dittaino, n. 1 attraversamento in TOC, riportato nell'elenco delle acque pubbliche, al n. 131 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

alla ditta SONNEDIX SAN PAOLO SRL in oggetto meglio specificata, limitatamente al cavidotto di connessione:

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo", ove necessiti, dei corsi d'acqua sopra richiamati "e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- In riferimento a quanto sopra evidenziato, per le aree a pericolosità idraulica P2 e P1, l'Ente Locale territorialmente competente, in conformità dell'art. 17 c. 4 delle N.A. del PAI , per le determinazioni del caso e per gli adempimenti di competenza, valuterà se prescrivere l'applicazione di accorgimenti tecnico costruttivi a salvaguardia dell'intervento progettuale (posizionamento altezza dei pannelli in funzione del corretto tirante atteso) e della pubblica e privata incolumità, o adottare interventi di pianificazione coerenti con il dissesto in atto;
- attuare, ove ne ricorrono le condizioni, quanto previsto dall'art. 25 delle N.A. PAI (D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021);
- per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- Il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per

quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori, specificando che l'immissione sui corpi idrici recettori potrà avvenire dopo il superamento dell'evento di piena critico;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano l'alveo del corso d'acqua sopra richiamato, come meglio individuati negli elaborati progettuali, che nei tratti interessati scorrono su aree appartenenti al demanio dello Stato.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**P.O.03 Il Funzionario Direttivo
Santo Scordo**

**Il Dirigente del Servizio 6
Carmelo Calì**